Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno XLVI — Roma — Giovedì, 19 marzo 1925 — Numero 65

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

514. — LEGGE 19 febbraio 1925, n. 147.
Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925 . . . . Pag. 1041

515. — REGIO DECRETO 8 gennaio 1925, n. 261.
Erezione in Ente morale dell'Asilo infantile Maddalena Boetto della frazione Collabassa del comune di Airole. Pag. 1056

REGIO DECRETO 16 marzo 1925.
Circoscrizioni elettorali agrarie della provincia di Trento. Pag. 1056

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Smarrimento di ricevute (Elenco n. 29). Pag. 1057

Ministero delle comunicazioni: Apertura di ricevitoria fonotelegrafica . . . . Pag. 1058

BANDI DI CONCORSO

Ministero dell'economia nazionale: Concorso, per titoli e per esami, a tre posti di geofisico (grado 9°) nel ruolo del gruppo A del personale addetto ai servizi di meteorologia e geofisica . . . . Pag. 1058

Ministero dell'interno: Elenco dei candidati che hanno conseguito l'idoneità negli esami speciali di abilitazione alle funzioni di segretario comunale indetti nei territori annessi a termini dell'art. 17 del Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 9, con decreto Ministeriale 24 luglio 1924. . . . . Pag. 1059

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 514.

LEGGE 19 febbraio 1925, n. 147.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Le entrate e le spese del Regio istituto orientale di Napoli, per l'esercizio finanziario 1924-25, sono stabilite in conformità del bilancio allegato al presente stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, ai sensi del R. decreto 14 gennaio 1923, n. 449.

Art. 3.

Con decreti del Ministro per le finanze, su proposta del Ministro per l'istruzione pubblica, sarà provveduto, ove occorra, secondo le necessità dei singoli servizi, al trasporto dei fondi stanziati al capitolo n. 155 dello stato di previsione annesso alla presente legge, per le spese dell'istruzione pubblica nelle nuove Provincie ad altri capitoli dello stato di previsione medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 febbraio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
Numero	Denominazione	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali.	
1	Ministero — Personale di ruolo — Stipendi e supplementi di servizio attivo (Spese fisse)	4,300,000 —
2	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	75,000 —
3	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	27,000 —
4	Spese per fitti di locali occorrenti all'Amministrazione centrale	62,000 —
5	Spese per i telegrammi di Stato	150,000 —
6	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli	345,130 —
7	Indennità e spese per ispezioni, missioni e congressi	866,800 —
8	Indennità e diarie, a membri di Consigli, Giunte e Commissioni di carattere permanente e temporaneo	2,000,000 —
9	Indennità di trasferimento	400,000 —
10	Sussidi ad impiegati ed insegnanti già appartenenti all'Amministrazione dell'istruzione pubblica e loro famiglie	160,000 —
11	Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio	190,000 —
12	Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e contro l'inabilità e la vecchiaia (Spesa obbligatoria)	95,000 —
13	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	22,000 —
14	Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo; aiuti ed incoraggiamenti a pubblicazioni e concorsi a premi fra gli insegnanti di scuole medie	65,500 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
15	Affitto di locali, trasporti, provviste di oggetti di cancelleria per le Commissioni centrali e per le Commissioni di vigilanza sugli esami di concorso in servizio dell'istruzione superiore e dell'istruzione media, stampa, compilazione e spedizione di temi per la licenza delle scuole medie	15,000 —
16	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
17	Spese casuali	18,000 —
		8,791,430 —
	Debito vitalizio.	
18	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	8,500,000 —
19	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 della legge 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	180,000 —
		8,680,000 —
	Spese per l'Amministrazione scolastica regionale e per l'istruzione elementare e popolare.	
20	Amministrazione regionale scolastica - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	3,755,570 —
21	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali delle Amministrazioni regionali scolastiche	31,500 —
22	Spese di ufficio e di cancelleria e per trasporti e facchinaggi che fan carico all'Amministrazione regionale scolastica	142,000 —
23	Concorso nella spesa per i locali e l'arredamento degli uffici dell'Amministrazione regionale scolastica	154,000 —
24	Primi ispettori e ispettori scolastici - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	3,800,000 —
25	Direttori didattici governativi - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche - (Spese fisse)	15,000,000 —
26	Indennità per l'esercizio della funzione ispettiva sull'istruzione primaria e popolare	900,000 —
27	Indennità per l'esercizio delle funzioni dei direttori didattici governativi e per ogni incarico o missione ad essi affidata in servizio dell'istruzione primaria	2,000,000 —
28	Concorsi e rimborsi dello Stato nelle spese che le Amministrazioni regionali scolastiche e i Comuni sostengono per gli stipendi ed assegni dei maestri delle scuole elementari e per le scuole reggimentali	567,791,730 —
29	Concorso dello Stato nella spesa per le retribuzioni ai direttori didattici incaricati	240,000 —
29 *bis*	Spese occorrenti per corrispondere all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi il valore facciale dei francobolli speciali usati dagli enti ammessi al beneficio della esenzione dalle tasse postali (Spesa obbligatoria)	476,000 —
30	Concorso dello Stato nella spesa per la vigilanza alle scuole elementari dei direttori didattici incaricati	180,000 —
31	Indennità alle Commissioni giudicatrici dei concorsi per la nomina dei maestri dipendenti dai Regi provveditori agli studi	300,000 —
32	Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari dei Comuni le cui scuole sono amministrate dai Regi provveditori agli studi	300,000 —
33	Indennità di trasferimento ai maestri elementari	25,000 —
34	Assegni di benemerenza ai maestri ed alle maestre delle scuole elementari pubbliche ed assegni di benemerenza ai direttori ed alle direttrici didattiche (Regi decreti 24 marzo 1895, n. 84, 22 gennaio 1899, n. 50, e 27 febbraio 1902, n. 79, decreto Luogotenenziale 23 novembre 1916, n. 1650, e R. decreto 29 gennaio 1920, n. 263) (Spese fisse)	117,200 —
35	Sussidi a vedove ed orfani minorenni bisognosi dei maestri elementari ed a genitori bisognosi di maestri elementari defunti ed a maestri o ex maestri, direttori didattici o ex direttori didattici, colpiti da gravi sventure domestiche o	

Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	resi inabili all'insegnamento - Rimborso del valore capitale dell'aumento delle pensioni ai maestri elementari, dipendenti dal riconoscimento delle campagne di guerra - Concorso del Ministero nelle riduzioni sul prezzo dei viaggi in ferrovia concessi agli insegnanti elementari	112,800 —
36	Retribuzioni ai maestri dei Comuni della Valle d'Aosta per l'insegnamento del francese ed ai maestri dei Comuni delle Valli del Pinerolese e della Valle di Susa	50,000 —
37	Sussidio annuo a favore del Comitato per l'istituzione di scuole elementari ed asili nell'Agro romano e nelle paludi Pontine - Sussidi a favore dei Comuni della Basilicata impossibilitati a mantenere le scuole per l'istruzione obbligatoria (articoli 70 e 86 della legge 31 marzo 1904, n. 140) .	500,000 —
38	Concorso dello Stato per l'arredamento di scuole elementari appartenenti a Comuni e a Corpi morali che mantengono scuole a sgravio dei Comuni - Spese per eventuali acquisti diretti da parte del Ministero	270,000 —
39	Assegni e sussidi ad asili e giardini d'infanzia - Concorso dello Stato per l'istituzione ed il mantenimento degli asili modello e delle annesse scuole pratiche magistrali - Spese dei corsi estivi per il conferimento del diploma di maestra assistente e di maestra giardiniera	758,000 —
39 *bis*	Scuole di metodo per l'educazione materna - Sussidi e contributi per il mantenimento ed il funzionamento delle scuole materne e per promuoverne e diffonderne la istituzione (Regio decreto 31 dicembre 1922, n. 3106) . . .	5,000,000 —
40	Sussidi ed assegni ad istituzioni ausiliarie e ad istituzioni o scuole integrative della scuola elementare e popolare; a biblioteche popolari scolastiche e magistrali e ad associazioni od enti che promuovono la diffusione e l'incremento di esse biblioteche	1,323,300 —
41	Spese per conferenze e corsi magistrali indetti dal Ministero - Corsi magistrali speciali indetti da privati con l'approvazione del Ministero - Festa degli alberi - Mostre, gare e congressi didattici riguardanti l'insegnamento elementare e popolare, l'educazione infantile, associazioni e scuole di cultura popolare - Assegno annuo alla scuola « Giuseppe Sacchi » per educatrici dell'infanzia in Crescenzago (Milano) - Sussidi per la pratica dell'educazione infantile in asili modello - Spesa per l'acquisto di medaglie al merito dell'assistenza scolastica da conferire ai volontari più benemeriti della mutualità scolastica	28,300 —
42	Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole . .	100,000 —
43	Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di maturità nelle scuole elementari	500,000 —
43 *bis*	Fondo destinato alle spese degli Enti culturali delegati per la gestione delle scuole provvisorie di cui all'art. 11 del Regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2410	10,706,400 —
45 *bis*	Fondo destinato alle spese del Comitato dell'opera contro l'analfabetismo per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui al R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2410 . . .	7,930,000 —
46	Fondo corrispondente ai versamenti effettuati dal Commissariato generale per l'emigrazione e da altri Enti sovventori ammessi a far parte del Comitato dell'Opera contro l'analfabetismo ai sensi dell'art. 6, comma 7 del R. decreto 28 agosto 1921, n. 1371, e destinato alle spese dell'Opera contro l'analfabetismo (art. 19 comma *c*) e *d*) del R. decreto 28 agosto 1921, n. 1371)	*per memoria*
47	Spese per il funzionamento del Comitato dell'Opera contro l'analfabetismo	70,000 —
47 *bis*	Spese per l'assistenza educativa agli anormali (R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	500,000 —
		623,061,800 —
	Spese per l'istruzione media.	
48	Ispettorato delle scuole medie - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	62,000 —
49	Scuole medie governative - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche, al personale di ruolo - Retribuzioni per classi aggiunte (Spese fisse) . . .	160,000,000 —
50	Scuole medie governative - Personale - Rimunerazioni per insegnamenti speciali, per abbinamento di classi divise, per opera prestata dagli insegnanti chiamati a coadiuvare i capi di istituto nelle mansioni di ufficio, per le esercitazioni pratiche e le escursioni scientifiche e per la direzione delle officine meccaniche e delle aziende agrarie negli istituti tecnici. Indennità agli insegnanti elementari addetti alle scuole elementari di tirocinio presso le scuole magistrali	126,500 —

Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
51	Spese di ufficio, di cancelleria, per fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili e per trasporti e facchinaggi, che fanno carico ad uffici ed istituti d'istruzione media	62,400 —
52	Spese per fitti di locali occorrenti ad uffici ed istituti d'istruzione media	85,400 —
53	Rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche Provincie (Spese d'ordine)	25,000 —
54	Scuole medie governative - Acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e le biblioteche. Spese per le esercitazioni pratiche e per proiezioni luminose di carattere didattico e scientifico. Altre spese inerenti ai fini dei singoli istituti o dipendenti da speciali disposizioni	1,837,900 —
55	Imposta sui fabbricati per il Regio liceo « Genovesi » di Napoli, per la Regia scuola magistrale Pimentel Fonseca di Napoli e rimborso d'imposta fabbricati all'Istituto tecnico di Modica	8,000 —
56	Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione media - Assegni per posti di studio liceali	32,158.02
57	Sussidi, contributi ed assegni fissi a istituti di istruzione media ed alle scuole per agenti ferroviari di Napoli e Roma - Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale Kirner per gli insegnanti delle scuole medie e loro famiglie	700,068.66
58	Sussidi per l'istruzione tecnica nelle Provincie napoletane a carico della soppressa cassa ecclesiastica	27,167 —
59	Borse di studio e sussidi ad alunni ed alunne delle scuole magistrali ed ai maestri della Sardegna che vorranno frequentare i corsi di perfezionamento per i licenziati delle scuole normali (Spese fisse)	150,000 —
		163,116,593.68
	Spese per l'educazione fisica.	
60	Sussidi e spese per l'educazione fisica - Sussidi ed incoraggiamenti a società ginnastiche, palestre, corsi speciali - Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse - Assegno annuo a favore della Federazione ginnastica italiana	59,000 —
	Spese per gli istituti di educazione, per i collegi e gli istituti dei sordomuti e dei ciechi.	
61	Convitti nazionali - Convitto « Principe di Napoli » in Assisi e Collegio convitto « Regina Margherita » in Anagni - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	4,800,000 —
62	Assegni fissi a convitti nazionali ed a convitti provinciali e comunali - Contributo dello Stato nelle spese di mantenimento del Collegio convitto « Principe di Napoli » in Assisi per i figli degli insegnanti elementari e del Collegio-convitto « Regina Margherita » in Anagni per le orfane di detti insegnanti - Canone annuo al seminario vescovile di Pistoia	820,866.41
63	Convitti nazionali - Aiuti e sussidi per lavori di manutenzione dei locali	250,000 —
64	Posti gratuiti nei convitti nazionali, nel Convitto « Principe di Napoli » in Assisi e « Regina Margherita » in Anagni, nel Collegio-convitto di Fano, nell'Educandato femminile di San Demetrio in Zara e nel Convitto di Pisino	1,513,500 —
65	Educatori femminili - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	1,450,000 —
66	Assegni fissi ai conservatori della Toscana e ad altri collegi ed educatori femminili - Sussidio all'istituto femminile «Suor Orsola Benincasa», disposto dalla legge 8 luglio 1904, numero 351; assegno al Reale educatorio « Maria Pia » in Napoli, disposto dalla legge 14 luglio 1907, n. 578; rimborso all'amministrazione dei Reali educatori di Napoli del fitto dei locali dell'ex convento di Santa Teresa occupati dall'educatorio « Regina Margherita ». Sussidio annuo fisso al comune di Sambuca Pistoiese per il mantenimento agli studi di una alunna licenziata da quel Regio conservatorio di Santa Maria del Giglio	951,500 —
67	Educatori femminili - Posti gratuiti e semi-gratuiti - Posti gratuiti nel Regio educatorio femminile « Regina Margherita » di Napoli a carico del fondo della soppressa cassa ecclesiastica (art. 25 del decreto Luogotenenziale 17 febbraio 1861, n. 251 e R. decreto 27 giugno 1897, n. 415, modificato col R. decreto 26 gennaio 1913, n. 366) - Posti gratuiti straordinari negli educatori femminili, e nel Convitto femminile « Regina Margherita » in Anagni, a vantaggio di orfani di impiegati dello Stato o di cittadini benemeriti	120,533 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
Numero	Denominazione	
68	Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di convitti nazionali e per alunne di istituti educativi femminili	30,500 —
69	Regi istituti dei sordomuti e Regi istituti dei ciechi - Regia scuola magistrale di metodo « G. Cardano » per i maestri dei sordomuti - Regia scuola magistrale per l'educazione dei ciechi - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Personale di ruolo) . .	531,070 —
69 bis	Regia scuola magistrale per l'educazione dei ciechi - Spese di mantenimento - Spese per locali, arredi e materiali (Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	100,000 —
70	Istituti governativi ed autonomi pei sordomuti e pei ciechi - Spese di mantenimento - Contributo per la istruzione ed educazione dei sordomuti e ciechi soggetti all'obbligo scolastico, nelle scuole e negli asili d'infanzia - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico - Sussidi e spese varie	2,105,373.07
		12,679,342.48
	Spese per l'istruzione superiore.	
72	Regie università ed altri istituti superiori - Stabilimenti scientifici universitari - Segreterie universitarie - Personale di ruolo - Assegni, indennità, retribuzioni e compensi contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse) . .	40,000,000 —
73	Regio istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento in Firenze - Regio politecnico di Torino - Scuola navale superiore di Genova - Personale - Aumenti di stipendio a carico dello Stato dipendenti dalle disposizioni della legge 19 luglio 1909, n. 496, ed aumenti quinquennali e sessennali al personale dell'Istituto di Firenze secondo le convenzioni approvate con le leggi 30 giugno 1872, n. 885, serie 2ª, e 9 luglio 1905, n. 366 - Spesa a carico dello Stato per l'applicazione dell'art. 2 del R. decreto 17 agosto 1919, n. 1707, e del R. decreto 13 maggio 1920, n. [illegible]	242,973.75
74	Regie università ed altri istituti superiori - Dotazioni per acquisto di materiale scientifico e per mantenimento delle cliniche - Spese per gli uffici e per i locali - Spese inerenti ai fini dei singoli istituti - Supplemento alle dotazioni - Spese ed incoraggiamenti per ricerche sperimentali . .	3,216,126 —
75	Regie università ed altri istituti superiori - Spese alle quali si provvedeva con i maggiori proventi delle tasse universitarie dipendenti dalla legge 28 maggio 1903, n. 224, da erogarsi secondo le disposizioni della legge medesima (art. 1 del decreto Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1055) .	251,602.50
76	Contributo a favore delle Regie università e dei Regi istituti superiori a carico dello Stato (tabella A annessa al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102)	12,187,500 —
77	Contributo a favore delle Regie università e degli istituti superiori mantenuti con convenzione tra lo Stato ed altri Enti (tabella B annessa al R. decreto 30 settembre 1923, numero 2102)	407,325 —
78	Assegni fissi ad istituti d'istruzione superiore e Legato Filippo Barker Webb a favore del Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze	574,776.62
79	Spesa per incoraggiamenti a ricerche di carattere scientifico o per contribuire, anche in concorso con Enti o privati, al migliore assetto scientifico e didattico delle facoltà o scuole e dei rispettivi istituti scientifici	1,500,000 —
80	Fondazioni scolastiche a vantaggio di studi universitari Posti gratuiti, pensioni, premi, sussidi ed assegni per incoraggiamenti agli studi superiori e per il perfezionamento nei medesimi - Sussidi per viaggi d'istruzione nel Regno	656,161.86
81	Istituti superiori di magistero di Firenze, Messina e Roma - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	357,115 —
82	Istituti superiori di magistero di Firenze, Messina e Roma Dotazioni	99,000 —
		59,492,580.73
	Spese per le biblioteche e per gli istituti e i corpi scientifici e letterari.	
83	Biblioteche governative e soprintendenze bibliografiche - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	3,000,000 —
84	Biblioteche governative e soprintendenze bibliografiche - Spese per gli uffici e per i locali - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni	

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	periodiche - Stampa dei bollettini delle opere moderne italiane e straniere - Scambi internazionali - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e manoscritti di gran pregio	1,200,000 —
85	Assegno alla Biblioteca nazionale Braidense di Milano per la somma corrispondente alla rendita del Legato Crespi Edoardo a favore della biblioteca medesima e da erogarsi secondo le disposizioni del testatore e per l'adempimento di speciali oneri determinati nel testamento - Assegni a biblioteche non governative ed assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della Stazione zoologica (Acquario) di Napoli	30,000 —
86	Istituti e corpi scientifici e letterari - Personale di ruolo - Stipendi, pensioni accademiche ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	127,559 —
87	Istituti e corpi scientifici e letterari - Assegni e spese inerenti ai fini dei singoli istituti	955,000 —
		5,312,559 —
	Spese per le antichità e le belle arti.	
88	Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori musicali - Scuole di recitazione - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche - Retribuzioni per le classi aggiunte e compensi ed indennità a liberi docenti ed a maestri straordinari di insegnamenti speciali (Spese fisse)	6,500 000 —
89	Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori musicali - Scuola di recitazione - Fitto e manutenzione di locali - Spese per stampati, cancelleria e varie d'ufficio - Acquisto e conservazione di mobili e del materiale artistico e didattico - Spese inerenti ai fini dei singoli istituti	968,430 —
90	Pensionato artistico e musicale - Concorso drammatico - Sovvenzioni a rappresentazioni drammatiche	113,900 —
91	Spese per la tutela e l'incremento dell'arte drammatica e lirica	100,000 —
92	Assegni fissi al Regio istituto di belle arti delle Marche in Urbino ed a Comuni per l'insegnamento di belle arti e per istituti musicali	51,817.60
93	Contributo alla Regia accademia di Santa Cecilia in Roma per i concerti popolari all'Augusteo - Contributo al Liceo musicale « Gioacchino Rossini » di Pesaro - Spese per la esecuzione delle composizioni premiate - Aiuti ad istituti artistici non governativi ed a società promotrici di belle arti - Premi di incoraggiamento ad artisti - Concorso ad esposizioni artistiche estere e nazionali	250,000 —
94	Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori musicali - Scuola di recitazione - Borse di studio da conferirsi ad alunni di condizione disagiata	150,000 —
95	Sussidi ad alunne ed alunni poveri degli istituti d'istruzione artistica	10,000 —
96	Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	8,000,000 —
97	Musei di antichità, gallerie, musei medioevali ed uffici delle licenze per la esportazione degli oggetti di antichità e di arte - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali - Acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, di materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica - Spese per la loro conservazione	200,000 —
98	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata - Sussidi a musei e pinacoteche non governative	297,000 —
99	Scavi - Lavori di scavo, di sistemazione e di assicurazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati e spese per il ricupero degli oggetti di antichità provenienti dai lavori del Tevere - Esplorazioni archeologiche all'estero - Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » ed acquisto di opere scientifiche - Rilievi, piante, disegni - Sussidi a scavi non governativi	392,270 —
100	Spese per la Scuola archeologica italiana in Atene e spese inerenti agli studi ed alla compilazione della carta archeologica d'Italia	131,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
101	Monumenti - Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dall'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per chiese ed ex conventi monumentali Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano	710,845.32
102	Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti di proprietà pubblica e privata	1,520,000 —
103	Monumento di Calatafimi e Tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Spese di manutenzione e custodia - Assegno pel Sepolcreto della Famiglia Cairoli in Groppello - Spese per la conservazione di altri monumenti, edifici, raccolte che si collegano a memoria di fatti patriottici o di persone illustri	9,990 —
104	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona retrocessi al Demanio dello Stato ed assegnati al Ministero della pubblica istruzione	1,200,000 —
105	Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia calcografia in Roma - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse)	186,055 —
106	Regio opificio delle pietre dure in Firenze e Regia calcografia in Roma - Spese di manutenzione e di adattamento dei locali - Spese per la lavorazione - Spese per le incisioni della Regia calcografia e per la loro riproduzione	40,063 —
107	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti e commissioni di opere, e spese per il loro collocamento - Regia galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri	70,000 —
108	Musei e gallerie, scavi di antichità e monumenti - Spese alle quali si provvedeva con il provento della tassa d'entrata - Spesa relativa ai monumenti, musei, scavi, gallerie oggetti d'arte e di antichità con le limitazioni, quanto all'uso, risultanti dagli articoli 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554, e 22 della legge 20 giugno 1909, n. 364 - Spese relative alla riscossione della tassa d'entrata e della tassa di esportazione sugli oggetti di antichità e d'arte (stampa, bollatura, numerazione e riscontro dei biglietti, aggio di riscossione) - Spese di cui al R. decreto 26 novembre 1911, n. 1317 (articolo 1 del decreto Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1055)	1,773,700 —
109	Acquisto di cose di arte e di antichità	95,000 —
110	Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte - Materiale scientifico sussidiario pel catalogo - Gabinetto fotografico per la riproduzione delle cose d'arte e relativo archivio	275,000 —
111	Retribuzioni alle guardie notturne nei musei, nelle gallerie, negli scavi di antichità e nei monumenti - Compensi per indicazioni e rinvenimento di oggetti d'arte	120,000 —
112	Mercedi ed indennità ai custodi straordinari ed ai giardinieri in servizio dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità - Visite medico-fiscali al suddetto personale ed assegni in caso di malattia	2,500,000 —
113	Assegno fisso annuo all'Istituto italiano di archeologia e storia dell'arte in Roma (art. 4 della legge 15 gennaio 1922, n. 10)	30,000 —
114	Paghe, mercedi e indennità agli operai in servizio dei musei, delle gallerie, degli scavi e dei monumenti	2,714,000 —
115	Somma per restituzione agli aventi diritto di tasse di esportazione temporanea degli oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione	*per memoria*
116	Spese di ufficio e di cancelleria per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili, di trasporti e facchinaggi, che fan carico ad uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti (esclusi gli istituti di istruzione artistica)	488,200 —
117	Spese per fitto di locali occorrenti ad uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti (esclusi gli istituti d'istruzione artistica)	46,000 —
		28,943,270.92
	Spese diverse	
118	Concorso dell'Italia nel mantenimento degli uffici di segreteria della Commissione permanente dell'Associazione geodetica internazionale in Berlino - Spese per il funzionamento della Reale commissione geodetica italiana	26,000 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
119	Ufficio regionale italiano per la compilazione del catalogo internazionale di letteratura scientifica - Spese diverse e acquisto dei volumi del catalogo pubblicati dall'Ufficio internazionale di Londra	12,000 —
120	Contributo governativo per il funzionamento della scuola elementare completa e del corso complementare d'insegnamento professionale marittimo a bordo della nave *Caracciolo* radiata dai ruoli del Regio naviglio (art. 7 della legge 13 luglio 1911, n. 724)	16,000 —
		54,000 —
	TITOLO II. — Spesa straordinaria.	
	Categoria I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali.	
121	Assegni di disponibilità (Spese fisse)	44,333.34
122	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	63,000 —
123	Indennità ad impiegati in compenso delle pigioni che corrispondono all'Erario per locali demaniali già da essi occupati gratuitamente ad uso di abitazione (Spese fisse) .	6,500 —
124	Retribuzioni al personale straordinario presso l'Amministrazione centrale e presso gli uffici ed istituti dipendenti dal Ministero	117,200 —
125	Retribuzioni al personale avventizio	70,000 —
126	Indennità mensile dovuta ai funzionari civili di ruolo e al personale straordinario avventizio od assimilato, giusta le disposizioni del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e dei decreti Reali 20 luglio 1919, n. 1232; 3 giugno 1920, n. 737 e 5 aprile 1923, n 853, e del R decreto 11 novembre 1923, n. 2395 (Spese fisse)	45,000,000 —
127	Indennità mensile a favore dei salariati dello Stato (decreti Reali 4 settembre 1919, n. 1738; 27 novembre 1919, n. 2335; 28 dicembre 1919, n. 2485; 3 giugno 1920, n. 737, e 5 aprile 1923, n. 853)	466,000 —
		45,767,033.34

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	Spese per l'istruzione elementare e popolare.	
128	Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e ai restauri degli edifici esclusivamente destinati ad uso delle scuole elementari e degli istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordo-muti, dichiarati corpi morali - Onere nello Stato secondo la legge 18 luglio 1878, n. 4460, l'art. 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516, e la legge 15 luglio 1900, n. 260, prorogata dalle leggi 26 dicembre 1909, n. 812, e 17 luglio 1910, n. 501	905,000 —
129	Quota a carico dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui di favore concessi ai Comuni di cui all'art. 76 della legge 15 luglio 1906, n. 383, in applicazione degli articoli 59 e 63 della legge stessa	288,000 —
130	Quota a carico dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui di favore concessi ai Comuni di cui all'art 77 della legge 15 luglio 1906, n. 383, in applicazione degli articoli 59 e 63 della legge stessa	70,000 —
131	Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto delle aree, alla costruzione od acquisto, all'adattamento, al restauro e all'arredamento principale relativo (banchi e cattedre) degli edifici destinati ad uso delle scuole elementari o giardini ed asili d'infanzia - Onere dello Stato secondo la legge 4 giugno 1911, n. 487 (articoli 24 e 25) ed i Regi decreti 11 ottobre 1914, n. 1126; 9 maggio 1915, n. 654, ed i decreti Luogotenenziali 27 agosto 1916, n. 1056, e 29 aprile 1917, n. 697 e il R. decreto 19 novembre 1921, n. 1704 .	8,547,776.50
132	Sussidi ai Comuni danneggiati dai terremoti per la spesa relativa alla costruzione, al restauro, all'ampliamento ed all'acquisto di edifici per le scuole elementari e per il relativo arredamento principale (R. decreto 9 maggio 1915, n. 654, e decreti Luogotenenziali 27 agosto 1916, n. 1056, e 29 aprile 1917, n. 697	400,000 —
133	Indennità mensile dovuta agli insegnanti elementari, iscritti nei ruoli provinciali di cui all'art. 43 della legge 4 giugno 1911, n. 487, giusta le disposizioni del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e dei Regi decreti 3 giugno 1920, n. 737; 5 aprile 1923, n. 853, e 31 dicembre 1923, n. 2996	90,715,600 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925
134	Contributo dello Stato al pagamento degli interessi sui prestiti per le spese di costruzione di edifici scolastici a norma del decreto Luogotenenziale 6 aprile 1919, n. 846 . . .	196,000 —
135 *bis*	Sussidi per la costruzione e per l'adattamento di locali scolastici in sedi rurali (prima delle 20 annualità previste dall'art. 11 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3125)	5,000,000 —
135 *ter*	Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi sui mutui per la costruzione di edifici scolastici a norma del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3125	1,000,000 —
136	Contributo a favore dell'Istituto nazionale della mutualità agraria, sezione per l'insegnamento della cooperazione, della mutualità, dell'igiene rurale e della previdenza . .	25,000 —
137	Contributo straordinario dello Stato al Monte pensioni degli insegnanti elementari, per la integrazione delle riserve matematiche (seconda delle 40 annualità prescritte dall'art. 8 di R. decreto 12 maggio 1923, n. 1117)	9,000,000 —
		116,207,376.50
	Spese per l'istruzione media.	
138	Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che le Provincie ed i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e al restauro degli edifici destinati alla istruzione media, ai quali essi abbiano per legge obbligo di provvedere, come pure per le altre scuole e convitti mantenuti a loro spese, che siano pareggiati ai governativi e per convitti annessi alle Regie scuole magistrali - Onere secondo l'art. 7 delle leggi 8 luglio 1888, n. 5516, e 15 luglio 1900, n. 260, prorogata dalle leggi 26 dicembre 1909, n. 812, e 17 luglio 1910, n. 501, e gli articoli 31 e 67 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e l'art. 34 della legge 16 luglio 1914, n. 679, e secondo i decreti Luogotenenziali 27 agosto 1916, n. 1056, e 29 aprile 1917, n. 697	1,141,466.17
	Spese comuni all'istruzione elementare e popolare e all'istruzione media.	
139	Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che il comune di Napoli può contrarre con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione o l'acquisto, l'adattamento, il restauro e l'arredamento principale (banchi e cattedre) degli edifici scolastici per le scuole elementari, pei giardini d'infanzia e per le scuole magistrali (art. 5 del decreto Luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 219) . . .	522,299 —
	Spese per gli istituti di educazione, i collegi e gli istituti dei sordo-muti.	
140	Sussidio alle scuole di magistero superiore femminile annesse all'istituto « Suor Orsola Benincasa » in Napoli e pareggiate con R. decreto del 15 maggio 1901	10,000 —
141	Concorso dello Stato nella spesa di mantenimento di alunni già profughi di guerra e di dodici alunni arabi nei convitti nazionali, nonchè di quattro alunni egiziani nei convitti nazionali di Roma e Torino	139,000 —
		149,000 —
	Spese per l'istruzione superiore.	
142	Rimborso al comune ed alla provincia di Torino della spesa di costruzione del nuovo osservatorio della Regia università di Torino in Pino Torinese - Sedicesima delle venti annualità autorizzate con la legge 23 giugno 1910, n. 426 . . .	10,249.99
143	Contributo dello Stato nella spesa per l'assetto edilizio dell'Istituto di studi superiori di Firenze (undicesima delle trentacinque annualità stabilite dall'art. 4 della legge 22 giugno 1913, n. 856)	108,333.34
144	Somma da corrispondersi al Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze, alla Regia scuola navale di Genova ed al Regio politecnico di Torno per assegnare al personale di ruolo degli istituti medesimi la indennità mensile dovuta ai funzionari civili di ruolo sino a tutto l'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà pubblicata la pace, giusta le disposizioni del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e dei Regi decreti 3 giugno 1920, n. 737 e 5 aprile 1923, n. 853	253,600 —

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
145	Contributo dello Stato nelle spese per l'assetto edilizio della Regia università di Padova	2,000,000 —
146	Contributo dello Stato nelle spese per la sistemazione edilizia delle cliniche universitarie e dei servizi ospitalieri di Pisa (R. decreto 11 febbraio 1923, n. 529)	720,000 —
147	Borsa di studio istituita in onore della memoria dello scienziato inglese sir William Ramsay, a favore di provetti chimici che intendano perfezionarsi in Inghilterra, nelle industrie chimiche (decreto Luogotenenziale 6 luglio 1919, numero 1238)	10,500 —
		3,102,683.33
	Spese per le biblioteche e per gli istituti e i corpi scientifici e letterari.	
148	Costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca centrale nazionale di Firenze - Stanziamento corrispondente alle anticipazioni, che, giusta la convenzione approvata con la legge 21 luglio 1902, n. 337, verranno somministrate allo Stato dalla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze	*per memoria*
149	Spese ai fini del Comitato nazionale per la storia del Risorgimento italiano	25,000 —
		25,000 —
	Spese per le antichità e le belle arti.	
150	Lavori di ricostruzione della basilica di San Paolo	58,500 —
151	Assegni al personale del Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma collocato a riposo anteriormente alla regificazione del Liceo stesso (art. 3 del R. decreto 22 agosto 1919, n. 1672)	2,000 —
152	Spesa per il pagamento degli stipendi e delle retribuzioni dovute al personale dell'Amministrazione della Real Casa passato in servizio dello Stato e collocato nei ruoli transitori speciali, istituiti nell'Amministrazione dell'istruzione pubblica con l'art. 3 del R. decreto 16 maggio 1920, n. 641 (Spese fisse)	930,000 —
153	Assegnazione straordinaria per provvedere ai lavori di restauro e di sistemazione del Palazzo della Cà d'Oro in Venezia - (Ultima delle due rate autorizzate con R. decreto 23 dicembre 1923, n. 2837)	300,000 —
153 *bis*	Spese per opere di conservazione e di restauro di edifici monumentali e per urgenti lavori negli istituti d'arte, nei musei e negli scavi (legge 30 novembre 1922, n. 1572)	3,000,000 —
154	Spese per opere di conservazione e di restauro di edifici monumentali e per urgenti lavori negli istituti d'arte, nei musei e negli scavi (legge 30 novembre 1922, n. 1572)	*per memoria*
		4,290,500 —
	Spese per i servizi civili nelle nuove Provincie.	
155	Spese relative ai servizi civili nelle nuove Provincie dipendenti dal Ministero dell'istruzione pubblica	30,000,000 —
	Spese diverse.	
156	Contributo dello Stato nelle spese occorrenti alla pubblicazione, a cura dell'Accademia dei Lincei, degli atti costituzionali del Medio evo e delle età anteriori al Risorgimento italiano	20,000 —
157	Spesa per la pubblicazione di una edizione nazionale dei manoscritti di Leonardo da Vinci (Spesa ripartita - sesta delle dieci annualità stabilite dal Regio decreto 11 novembre 1919, n. 2209)	20,000 —
		40,000 —
	CATEGORIA III. — MOVIMENTO DEI CAPITALI.	
	Estinzione di debiti.	
158	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in conseguenza del prestito contratto per le spese di assetto e miglioramento dell'Università di Padova e dei suoi stabilimenti scientifici - Ventiduesima delle quaranta annualità approvate con la legge 10 gennaio 1904, n. 26, rettificate a partire dallo esercizio 1915-16 secondo un nuovo piano di ammortamento	28,425.23
159	Annualità dovuta alla Cassa di risparmio delle Provincie lombarde in dipendenza della legge 17 luglio 1903, n. 373, che approva la convenzione per l'assetto ed il miglioramento dell'Università di Pisa e dei suoi stabilimenti scientifici (ventiduesima delle 40 annualità)	97,817.67

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
160	Annualità da corrispondersi alla Cassa centrale di risparmi e depositi in Firenze, ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per le spese di costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca centrale nazionale di Firenze (legge 24 luglio 1902, n. 337)	120,000 —
161	Annualità per la estinzione del prestito occorrente per la sistemazione della zona monumentale di Roma - Diciottesima delle trentacinque annualità approvate con l'art. 21 della legge 11 luglio 1907, n. 502 modificato dall'art. 5 della legge 15 luglio 1911, n. 755	300,000 —
162	Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmi e depositi in Firenze ad estinzione del mutuo di L. 2,250,000 dalla medesima accordato al Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione edilizia del Regio Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento in Firenze, a termini della convenzione 7 febbraio 1920, approvata e resa esecutiva con la legge 6 gennaio 1921, n. 28 (art. 3 della legge 6 gennaio 1921, n. 28), (quinta delle 25 annualità)	86,497.03
		632,739.96
	CATEGORIA IV. — PARTITE DI GIRO.	
163	Spesa da imputarsi al contributo dei Comuni del Regno per l'istruzione elementare e popolare a termini dell'art 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487 (legge 20 marzo 1913, n. 206)	48,215,049.82

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
Spese generali	8,791,430 —
Debito vitalizio	8,680,000 —
Spese per l'Amministrazione scolastica regionale e per l'istruzione elementare e popolare	623,061,800 —
Spese per l'istruzione media	163,116,593.68
Spese per l'educazione fisica	50,000
Spese per gl'istituti di educazione, per i collegi e gl'istituti dei ciechi e sordo-muti	12,679,342.48
Spese per l'istruzione superiore	50,492,580.73
Spese per le biblioteche e per gli istituti e i corpi scientifici e letterari	5,312,559 —
Spese per le antichità e le belle arti	28,943,270.92
Spese diverse	54,000 —
Totale della categoria I della parte ordinaria	910,190,576.81

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
Spese generali	45,767,033.34
Spese per l'istruzione elementare e popolare	116,207,376.50
Spese per l'istruzione media	1,141,466.17
Spese comuni all'istruzione elementare e popolare e all'istruzione media	522,299 —
Spese per gli istituti di educazione, i collegi e gli istituti dei sordomuti	149,000 —
Spese per l'istruzione superiore	3,102,683.33
Spese per le biblioteche e per gli istituti e i corpi scientifici e letterari	25,000 —
Spese per le antichità e le belle arti	4,290,500 —
Spese per i servizi civili nelle nuove Provincie	30,000,000 —
Spese diverse	40,000 —
Totale della categoria I della parte straordinaria	201,245,358.34

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*		
	Estinzione di debiti		632,739.96
	Totale della categoria III.		632,739.96
	Totale del titolo II (Parte straordinaria)		201,878,098.30
	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)		1,112,068,675.11
	CATEGORIA IV. — *Partite di giro*		48,215,049.82
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.		
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)		1,111,435,935.15
	Categoria III. — Movimento di capitali		632.739.96
			1,112,068,675.11
	Categoria IV. — Partite di giro		48,215,049.82
	Totale generale		1,160,283,724.93

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione dell'entrata del Regio istituto orientale in Napoli per l'esercizio finanziario 1924-1925.

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	ENTRATA.		
	TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE.		
	CATEGORIA I. — *Entrate ordinarie.*		
1	Rendita a carico dello Stato		33,024.50
2	Affitti beni immobili:		
	a) fondi urbani	61,228 —	
	b) fondi rustici	110,870.40	
			172,098.40
3	Censi, canoni e legati		5,579.21
4	Assegni ed interessi di capitali		3,000 —
5	Tasse scolastiche:		
	a) iscrizioni	10,000 —	
	b) certificati	300 —	
	c) diplomi	500 —	
			10,800 —
6	Prodotto delle pubblicazioni dell'Istituto e vendita di dispense scolastiche		1,800 —
7	Entrate diverse		15,000 —
8	Entrate eventuali per contributi di Enti locali		5,000 —
	Totale entrate effettive ordinarie		247,202.11

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
9	Alienazione d'immobili	15,000 —
10	Affrancazioni di canoni	per memoria
11	Restituzioni di capitali	per memoria
	Totale entrate per movimento capitali	15,000 —
	Totale entrate reali	202,202.11
	TITOLO III. — PARTITE DI GIRO	
12	Partite di giro diverse	500 —
13	Ritenute sugli stipendi al personale	28,074.14
14	Borse di studio date da vari Enti	8,300 —
	Totale delle partite di giro	36,874.14
	Totale complessivo delle entrate proprie	299,076.25
15	Contributo dello Stato, a pareggio	240,000 —
	Totale generale dell'entrata	539,076.25

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Stato di previsione della spesa del Regio istituto orientale in Napoli per l'esercizio finanziario 1924-1925.

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	SPESA.		
	TITOLO I. — SPESE EFFETTIVE.		
	CATEGORIA I. — *Spese ordinarie.*		
1	Imposte e tasse		64,000 —
2	Censi, canoni e legati		4,034.78
3	Manutenzione agli stabili. (proprietà urbane)		10,000 —
4	Indennità di carica - Presidente del Consiglio di amministrazione		1,200 —
5	Stipendi al personale amministrativo:		
	a) segretari, economo-ragioniere, applicato	18,700	
	b) personale subalterno	11,000	
			29,700 —
6	Spese di stampati, cancelleria e diverse d'ufficio:		
	a) stampati, registri, carta, oggetti di cancelleria e marche da bollo	5,000	
	b) bollo ai mandati	500	
	c) spese minute giornaliere, postali e trasporti	2,500	
	d) telefono, campanelli elettrici e tappeti	1,500	
			9,500 —
7	Spese di liti, contratti, perizie e viaggi		4,000 —
8	Stipendi al personale didattico:		
	a) indennità al direttore	2,000	
	b) stipendio a 4 professori titolari	49,170	
	c) retribuzione a 12 professori incaricati	66,000	

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1924 al 30 giugno 1925.
	d) compenso per conferenze integrative dei corsi	6,000	
	e) assegni a supplenti	1,500	
	f) assegno a 2 assistenti indigeni	10,000	
	g) assegno speciale ad incaricati ed agli assistenti indigeni	7,000	
	h) assegno *ad personam* a 2 professori titolari	3,000	144,670 —
9	Borse di studio n. 3 a L. 1000 e n. 1 a L. 3000		6,000 —
10	Biblioteca		25,000 —
11	Materiale etnografico		*per memoria*
12	Indennità a Commissioni dei concorsi		2,000 —
13	Pubblicazioni scolastiche e scientifiche dell'Istituto		7,000 —
14	Fitto della sede dell'Istituto		8,000 —
15	Illuminazione e riscaldamento		4,000 —
16	Pensioni		18,000 —
	Totale spese effettive ordinarie		337,104.78
	CATEGORIA II. — *Spese straordinarie.*		
17	Compensi per lavoro straordinario al personale amministrativo		3,000 —
18	Alla soppressa Congregazione dei cinesi		480 —
19	Contributo alla Cassa pensione		6,000 —
20	Vestiario al personale di servizio		2,500 —
21	Spese straordinarie diverse		5,000 —
22	Indennità di cui al decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e ai Regi decreti 20 luglio 1919, n. 1282, e 3 giugno 1920, n. 737		57,840 —
23	Acquisto di piante per migliorie di fondi		*per memoria*
24	Riparazioni straordinarie agl'immobili - Proprietà Ebolitana		42,197.75
25	Migliorie alla proprietà immobiliare		20,000 —
26	Fondo di riserva		13,079.58
	Totale spese straordinarie		150,097.33
	Totale delle spese effettive ordinarie e straord.		487,202.11
	TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.		
27	Acquisto d'immobili e investimenti		15,000 —
28	Accensione di canoni		*per memoria*
29	Estinzione di debiti		*per memoria*
	Totale movimento capitali		15,000 —
	Totale spese reali		502,202.11
	TITOLO III. — PARTITE DI GIRO.		
30	Partite di giro diverse		500 —
31	Ritenute sugli stipendi al personale		28,074.14
32	Borse di studio concesse da diversi Enti		8,300 —
	Totale partite di giro		36,874.14
	Totale generale della spesa		539,076.25

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DE' STEFANI.

Numero di pubblicazione 515.

REGIO DECRETO 8 gennaio 1925, n. 261.

Erezione in Ente morale dell'Asilo infantile Maddalena Boetto della frazione Collabassa del comune di Airole.

N. 261. R. decreto 8 gennaio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile Maddalena Boetto della frazione Collabassa del comune di Airole, viene eretto in Ente morale ed è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *marzo* 1925.

REGIO DECRETO 16 marzo 1925.

Circoscrizioni elettorali agrarie della provincia di Trento.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3229;
Visto il R. decreto 23 ottobre 1924, n. 1665;
Visto il rapporto del Prefetto della provincia di Trento in data 11 marzo 1925;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli effetti, di cui ai Nostri decreti suindicati, la provincia di Trento è divisa nelle seguenti zone topografico agrarie:

Zona 1ª. — Val d'Adige. Circondario di Rovereto coi mandamenti di Ala e Rovereto.

1° Mandamento di Ala coi Comuni:
Ala, Avio, Borghetto, Chizzola, Pilcante, Santa Margherita, Serravalle all'Adige.

2° Mandamento di Rovereto coi Comuni:
Aldeno, Besenello, Brentonico, Calliano, Castellano, Chienis, Cimone, Folgaria, Garniga, Isera, Lenzima, Lizzana, Manzano, Marano, Marco, Mori, Noarna, Nogaredo, Nomesino, Nomi, Noriglio, Pannone, Patone, Pederzano, Pomarolo, Reviano-Folas, Ronzo, Rovereto, Sasso, Terragnolo, Trambilleno, Vallarsa, Valle S. Felice, Villa Lagarina, Volano.

Zona 2ª. — Val d'Adige. Circondario di Trento senza i mandamenti di Pergine e di Vezzano e col mandamento di Egna:

1° Mandamento di Cembra coi Comuni:
Cembra, Faver, Grauno, Grumes, Lisignago, Segonzano, Sevignano, Sover, Valda.

2° Mandamento di Egna coi Comuni:
Bronzolo, Cauria, Cortaccia, Cortina all'Adige, Egna, Faogna, Magrè, Montagna, Ora, Salorno, Termeno, Valdagno.

3° Mandamento di Trento coi Comuni:
Albiano, Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano, Cognola, Faedo, Fornace, Gardolo, Giovo, Lavis, Lona Lases, Mattarello, Meano, Miola, Povo, Ravina, Romagnano, S. Michele all'Adige, Sardagna, Trento, Vigolo, Vattaro, Villazzano.

4° Mandamento di Mezolombardo coi Comuni:
Andalo, Cavedago, Fai, Grumo, Mezocorona, Mezolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Roverè della Luna, Spormaggiore, Zambana.

Zona 3ª. — Bassa Valle del Sarca con i mandamenti di Riva e di Vezzano:

1° Mandamento di Riva coi Comuni:
Arco, Bezzecca, Biacesa, Cologna Gavazzo, Drena, Drò, Enguiso, Legos, Lenzumo, Locca, Mezzolago, Molina di Ledro, Nago Torbole, Oltresarca, Pieve di Ledro, Pranzo, Prè, Pregasina, Riva, Romarzollo, Tenno, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto, Ville del Monte.

2° Mandamento di Vezzano coi Comuni:
Baselga, Cadine, Calavino, Cavedine, Ciago, Covelo, Fraveggio, Lasino, Lon, Margone, Padergnone, Ranzo, Sopramonte, Terlago, Vezzano, Vigolo Baselga.

Zona 4ª. — Circondario di Tione con i mandamenti di Condino, Stenico e Tione:

1° Mandamento di Condino coi Comuni:
Agrone, Armo, Bersone, Bollone, Bondone, Brione, Castello, Cimego, Cologna in. Giudicarie, Condino, Creto, Daone, Darzo, Lodrone, Magasa, Moerna, Persone, Por, Praso, Prezzo, Storo, Strada, Turano.

2° Mandamento di Stenico coi Comuni:
Andogno, Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Campo, Comano, Dorsino, Fiavè, Lundo, Premione, San Lorenzo di Banale, Selemo, Seo, Stenico, Stumiaga, Tavodo, Villa Banale.

3° Mandamento di Tione coi Comuni:
Bocenago, Bolbèno, Bondo, Borzago, Breguzzo, Caderzone, Carisolo, Darè, Fisto, Giustino, Javrè, Lardaro, Massimeno, Montagne, Mortaso, Pelugo, Pinzolo, Preore, Ragoli, Roncone, Saone, Strembo, Tione, Verdesina, Vigo-Rendena, Villa Rendena, Zuclo.

Zona 5ª. — Circondario di Cles con i mandamenti di Cles, Fondo e Malè:

1° Mandamento di Cles coi Comuni:
Banco, Bresimo, Cagnò, Campodenno, Casez, Cis, Cles, Coredo, Cunevo, Dardine, Denno, Dercolo, Dermulo, Flavon Livo, Lover, Masi di Vigo, Mechel, Mollaro, Nanno, Preghena, Priò, Proves, Quetta, Revò, Romallo, Rumo, Salter Malgolo, Sanzeno, Segno, Sfruz, Sporminore, Smarano, Taio, Tassullo, Tavon, Termon, Terres, Torra, Toss, Tres, Tuenetto, Tuenno Vervò, Vigo, Vion.

2° Mandamento di Fondo coi Comuni:
Amblar, Brez, Castelfondo, Cavareno, Cloz, Dambel, Don, Fondo, Lauregno, Malosco, Romeno, Ronzone, Ruffrè, San Felice, Sarnonico, Seio, Senale, Vasio.

3° Mandamento di Malè coi Comuni:
Almazzago, Arnago, Bolentina, Bozzana, Caldes, Carciato, Castello, Cavizzana, Celedizzo, Celentino, Cogolo, Comasine, Croviana, Deggiano, Dimaro, Magras, Malè, Mastellina, Mestriagò, Mezzana, Monclassico, Montes, Ossana, Peio, Pellizzano, Piano, Presson, Rabbi, Samoclevo, San Giacomo, Termenago, Terzolas, Vermiglio.

Zona 6ª. — Borgo col mandamento di Pergine senza il mandamento di Primiero e l'altipiano di Tesino attribuiti alla zona delle Dolomiti:

1° Mandamento di Borgo coi Comuni:
Borgo, Bosentino, Calceranica, Caldonazzo, Carzano, Casotto, Castelnuovo, Centa San Nicolò, Lavarone, Levico, Luserna, Novaledo, Pedemonte, Roncegno, Ronchi, Telve, Telve di sopra, Torcegno, Vattaro.

2° Mandamento di Strigno coi Comuni:
Bieno, Grigno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Villagnedo.

3° Mandamento di Pergine coi Comuni:
Canezza, Castagnè, Costasavina, Falesina, Fierozzo, Frassilongo, Ischia, Madrano, Nogarè, Palù, Pergine, Roncogno, Sant'Orsola, Serso, Susà, Tenna, Viarago, Vignola, Vigalzano.

Zona 7ª. — Gruppo Dolomitico coi mandamenti di Cavalese, Primiero, Ortisei, Marebbe, i 3 Comuni dell'altipiano di Tesino ed i comuni di Nova Levante e Nova Ponente.

1° Mandamento di Cavalese coi Comuni:

Anterivo, Campitello, Canazei, Capriana, Carano, Castello di Fiemme, Cavalese, Daiano, Forno, Mazzin, Moena, Panchià, Perra, Pozza, Predazzo, Royer-Carbonare, San Lugano, Soraga, Stramentizzo, Tesero, Prodena, Valfloriana, Varena, Vigo di Fassa, Ziano.

2° Mandamento di Primiero coi Comuni di:

Canale San Bovo, Fiera di Primiero, Imer, Mezzano, Sagron-Miss, Siror, Tonadico, Transacqua.

3° Mandamento di Ortisei coi Comuni:

Castelrotto, Fiè, Ortisei, Santa Cristina, Selva.

4° Mandamento di Marebbe coi Comuni:

Badia, Colfosco, Corvara in Badia, Longiarù, Marebbe, Rina, San Martino, La Valle.

5° Comuni dell'altipiano di Tesino:

Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino.

6° Comuni di Nova Levante e Nova Ponente.

Zona 8ª — Circondario di Bolzano senza i due comuni di Val d'Ega e senza il mandamento di Ortisei.

1° Mandamento di Bolzano coi Comuni:

Bolzano, Cornedo, Gries, Laives, Meltina, Renon, S. Genesio, Sarentino, Terlano, Tires, Valas, Vanga.

2° Mandamento di Caldaro coi Comuni:

Appiano, Caldaro, Vadena.

3° Mandamento di Chiusa coi Comuni:

Barbiano, Chiusa, Funes, Gudon, Laion, Lazfons, Ponte all'Isarco, Tiso, Velturno, Villandro.

Zona 9ª. — Circondario di Merano con Silandro:

1° Mandamento di Lana coi Comuni:

Andriano, Cermes, Foiana, Lana, Nalles, Tesimo, Ultimo.

2° Mandamento di Merano coi Comuni:

Avelengo, Caines, Corvara in Passiria, Gargazzone, Lagundo, Maia Alta, Maia Bassa, Marlengo, Merano, Moso, Naturno, Parcines, Plata, Plaus, Postal, Quarazzo, Rifiano, San Leonardo, San Martino, Scena, Tirolo, Verano.

3° Mandamento di Glorenza coi Comuni:

Burgusio, Clusio, Curon, Glorenza, Laudes, Malles, Mazia, Montechiaro, Planol, Prato in Venosta, Resia, San Valentino alla Mutta, Slingia, Sluderno, Stelvio, Tarces, Tubre, Vallelunga.

4° Mandamento di Silandro, coi Comuni:

Alliz, Castelbello, Cengles, Ciardes, Coldrano, Colsano, Corzes, Covelano, Laces, Lacinigo, Lasa, Martello, Monte di Mezzodì, Monte di Tramontana, Montefontana, Morter, Oris, San Martino al Monte, Senales, Silandro, Stava, Tablà, Tanàs, Tarres, Vezzano.

Zona 10ª. — Circondario di Bressanone e Brunico senza il mandamento di Marebbe:

1° Mandamento di Bressanone coi Comuni:

Albes, Bressanone, Eores, Fundres, Luson, Maranza, Millan-Sarnes, Monteponente, Nago, Novacella, Rio di Pusteria, Rodengo, Sant'Andrea in Monte, Scaleres, Sciaves, Spinga, Vallarga, Valles, Vandoies di sotto, Varna.

2° Mandamento di Vipiteno coi Comuni:

Brennero, Ceves, Colle Isarco, Fleres, Mareta, Mezzaselva, Mules, Prati, Racines, Ridauna, Stilves, Tunes, Telves, Trens, Valgiovo, Vipiteno, Vizze.

3° Mandamento di Brunico coi Comuni:

Acereto, Brunico, Caminata in Tures, Campo Tures, Casteldarne, Chienes, Colli (in Pusteria), Corti (in Pusteria), Elle, Falzes, Gais, Grimaldo, Issengo, Lappago, Lutago, Mantana, Molini di Tures, Monghezzo di fuori, Montassilone, Onies, Perca, Predoi, Riomolino, Riscone, Riva di Tures, San Giacomo, San Giorgio, San Giovanni, San Lorenzo, San Pietro, San Sigismondo, Selva dei Molini, Teodone, Terento, Vandoies di sopra, Villa Ottone, Villa Santa Catterina.

4° Mandamento di Monguelfo coi Comuni:

Anterselva, Braies, Colle in Casies, Dobbiaco, Monguelfo, Monte San Candido, Prato alla Drava, Rasun di sopra, Rasun di sotto, San Candido, San Martino in Casies, Santa Maddalena in Casies, Sesto, Tesido, Valdaora, Valle San Silvestro, Versciaco, Villabassa.

Art. 2.

La popolazione agraria della provincia di Trento è determinata in 432,081 abitanti, così ripartita tra le zone di cui all'art. 1:

Zona 1ª	con una popolazione di	45,488	abitanti
Zona 2ª	id.	53,492	id.
Zona 3ª	id.	36,188	id.
Zona 4ª	id.	39,823	id.
Zona 5ª	id.	47,406	id.
Zona 6ª	id.	41,264	id.
Zona 7ª	id.	42,394	id.
Zona 8ª	id.	38,030	id.
Zona 9ª	id.	42,550	id.
Zona 10ª	id.	45,446	id.

Art. 3.

Ciascuna delle zone indicate nell'art. 1 è costituita in collegio elettorale agrario.

Art. 4.

Alla provincia di Trento sono assegnate, per la elezione del Consiglio agrario provinciale, 15 membri rappresentanti della popolazione agraria, da eleggersi in numero di 5 dall'Amministrazione provinciale e in numero di 10, uno per ciascuno dei collegi elettorali di cui all'art. 3, dai consiglieri comunali, secondo le norme portate dal R. decreto 23 ottobre 1924, n. 1665.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1925.

VITTORIO EMANUELE.

NAVA.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

SMARRIMENTO DI RICEVUTE.

(2ª *pubblicazione*). (Elenco n. 29).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 182 — Data della ricevuta: 9 maggio 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione della ricevuta: Ferraro Ferdinando fu Francesco — Titoli del Debito pubblico al portatore: n. 6 — Ammontare della rendita L. 300 consolidato 5 per cento con decorrenza 1° gennaio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 183 — Data della ricevuta: 9 maggio 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza: Intestazione della ricevuta: Ferraro Ferdinando fu Francesco — Titoli del Debito pubblico nominativi n. 1 — Ammontare della rendita L. 2400, P. N. 5 per cento con decorrenza 1° gennaio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 889 — Data della ricevuta: 13 novembre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione della ricevuta: Imperiale Domenico fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico nomina-

tivi n. 1 — Ammontare della rendita L. 3036 consolidato 4.50 per cento con decorrenza dal 1° ottobre 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 7 marzo 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria fonotelegrafica.

Il giorno 10 corrente in Galliera Frazione, provincia di Bologna, è stata attivata al servizio pubblico con orario limitato di giorno, una ricevitoria fonotelegrafica collegata alla ricevitoria telegrafica di Galliera.

Roma, 14 marzo 1925.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso, per titoli e per esami, a tre posti di geofisico (grado 9°) nel ruolo del gruppo A del personale addetto ai servizi di meteorologia e geofisica.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre stesso anno, n. 3084, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, contenente disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto 4 maggio 1924, n. 900, relativo al riordinamento dei servizi di meteorologia e geofisica;

Ritenuta la necessità di coprire i posti vacanti di geofisico nel ruolo del gruppo A del personale addetto ai servizi di meteorologia e geofisica;

Di concerto con il Ministro per le finanze;

Sulla proposta del direttore generale dell'agricoltura;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso, per titoli e per esami, a tre posti di geofisico (grado 9°) nel ruolo del gruppo A del personale addetto ai servizi di meteorologia e geofisica, con lo stipendio iniziale annuo di L. 11,600, oltre il supplemento di servizio attivo di L. 800, e l'indennità caro-viveri stabilita dalle norme in vigore.

Art. 2.

Al concorso potranno partecipare coloro che sono in possesso di laurea in fisica, od in matematica, od in scienze naturali, o di laurea mista di scienze, ovvero di diploma di ingegnere.

Per l'ammissione al concorso è prescritta l'età massima di 40 anni, che sarà elevata di cinque anni per gli ex combattenti.

Per gli impiegati di ruolo dello Stato non è prescritto alcun limite di età.

Ai vincitori del concorso verrà corrisposto, durante il periodo di prova, che sarà di durata non inferiore a sei mesi, un assegno mensile di L. 500.

Art. 3.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno presentare, entro due mesi dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, al Ministero dell'economia nazionale (Direzione generale dell'agricoltura) i seguenti documenti:

1. Domanda in carta da bollo da L. 3, dalla quale risulti in modo preciso: *a*) il cognome, nome, paternità ed il luogo di nascita del richiedente, nonchè il domicilio a cui debbono essere indirizzate le eventuali comunicazioni; *b*) un cenno riassuntivo, in carta libera, della pratica eventualmente compiuta dal candidato in osservatori od istituti scientifici governativi, degli studi e delle pubblicazioni fatte in materia di meteorologia e geofisica, delle lingue straniere eventualmente conosciute dal concorrente, e di ogni altra notizia che serva a far conoscere le speciali attitudini e cognizioni dell'aspirante.

2. Atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale.

3. Certificato attestante che il concorrente è cittadino italiano, e gode dei diritti politici.

4. Certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, debitamente legalizzato dal Prefetto o dal Sottoprefetto.

5. Certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario, con la firma del cancelliere, autenticata dall'autorità competente.

6. Certificato medico rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale, comprovante che il concorrente è dotato di sana e robusta costituzione, esente da imperfezioni fisiche che influiscano sul rendimento del servizio. La firma del medico, provinciale deve essere autenticata dal Prefetto o Sottoprefetto.

Restano ferme le disposizioni dell'art. 2 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, a favore degli invalidi di guerra.

L'Amministrazione si riserva di far sottoporre i candidati ad una visita da effettuarsi, in Roma, da un medico o da un collegio medico di fiducia della stessa.

In seguito al risultato della visita, il Ministero si riserva di escludere definitivamente dal concorso quelli fra i candidati, che non risultino fisicamente idonei al servizio che sono chiamati a prestare.

7. Certificato dell'esito definitivo di leva. Per coloro che hanno prestato servizio militare deve risultare che hanno servito con fedeltà ed onore.

8. Diploma originale di laurea (o copia autentica dello stesso), conseguito in una università o Regia scuola di ingegneria del Regno.

9. Certificato comprovante i corsi di studi superiori compiuti negli istituti anzidetti, ed i voti riportati negli esami speciali e nell'esame di laurea.

10. Certificato dei servizi eventualmente prestati in osservatori od istituti scientifici governativi, le pubblicazioni, ed ogni altro documento che il candidato ritenga utile di presentare nel suo interesse. Sono escluse le opere manoscritte o in bozze di stampa.

11. I documenti originali (stato di servizio, foglio matricolare, libretto di pensione od altro equivalente) che dimostrino il possesso della qualità di invalido di guerra, combattente; nonchè quegli altri documenti che comprovino il conferimento di medaglie o decorazioni al valore, allo scopo di stabilire i diritti preferenziali dell'un concorrente sull'altro, nel caso di parità di merito.

12. Elenco, in carta libera, e firmato dal candidato, di tutti i documenti, titoli, pubblicazioni presentati al concorso.

13. Ricevuta comprovante il versamento, in un ufficio del registro della somma di L. 50, per tassa di concorso.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo.

I candidati che provino di essere impiegati di ruolo in un'altra Amministrazione dello Stato potranno esimersi dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 4, 5. I documenti di cui ai numeri stessi, dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 4.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo e dalla data apposti dal competente ufficio del Ministero.

Le domande ed i documenti, che giungessero al Ministero dopo il termine fissato dall'articolo precedente, non saranno presi in considerazione e saranno senz'altro respinti ai mittenti.

Saranno pure respinte le domande presentate, ma non regolarmente documentate, entro il termine predetto.

Non è ammesso fare riferimento ai documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice del concorso si pronunzierà dapprima sul merito dei singoli candidati in base alla carriera scolastica ed ai titoli scientifici, da essi presentati. Coloro, che da questa prima disamina non riportassero il voto di sufficienza, non saranno chiamati alle successive prove d'esame.

Art. 6.

Gli esami di concorso avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'economia nazionale (Direzione generale dell'agricoltura), nei giorni di cui sarà dato avviso agli interessati, per mezzo di lettera raccomandata. La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale, presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice il libretto ferroviario, se sono già in servizio dello Stato, o la loro fotografia regolarmente autenticata

Art. 7.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema di fisica, tratto dai programmi d'insegnamento della fisica sperimentale nelle Regie università, e più specialmente, su quelle parti che hanno maggiore attinenza con la meteorologia (meccanica degli aeriformi e calore).

La prova pratica consisterà in una esercitazione di laboratorio (uso e verifica degli strumenti di misura più usati nella fisica dei gas e nella meteorologia).

La prova orale consisterà in una discussione, dalla quale risulti che il candidato possegga una adeguata coltura nel campo della meteorologia generale e della geofisica.

Il candidato potrà chiedere di dare un saggio sulle lingue straniere conosciute, e di fare una prova di disegno a mano libera, valutabili, tanto l'una che l'altra, nella votazione per la prova orale.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione contenente il giudizio definitivo per ogni concorrente, e la classificazione in ordine di merito, in base alla media di tutti i voti riportati da ciascun candidato.

Risulteranno vincitori del concorso, nei limiti dei posti disponibili, coloro che abbiano riportato, secondo l'ordine della graduatoria, una maggiore votazione.

Nel caso di rinunzia dei concorrenti dichiarati vincitori, o nel caso di mancata conferma di qualcuno di essi, dopo il periodo di prova, potranno essere nominati altri concorrenti, nell'ordine della graduatoria.

A parità di merito avrà la precedenza il più anziano di età, salvo i diritti preferenziali stabiliti dalle norme vigenti a favore dei decorati al valore, degli invalidi di guerra, dei feriti in combattimento, degli insigniti di croce di guerra, degli orfani di guerra o dei figli degli invalidi di guerra, degli ex combattenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 gennaio 1925.

Il Ministro per le finanze: DE' STEFANI. *Il Ministro per l'economia nazionale:* NAVA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco dei candidati che hanno conseguito l'idoneità negli esami speciali di abilitazione alle funzioni di segretario comunale indetti nei territori annessi a termini dell'art. 17 del Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 9, con decreto Ministeriale 24 luglio 1924.

	Voti riportati nelle prove	
	scritte su 250 compresi i punti di merito	orali su 30
SEDE DI TRENTO.		
1. Andreolli Tullio di Edoardo	188	27
2. Apolloni Tullio di Massimiliano	176	28
3. Bagattini Sisinio fu Domenico	183	24
4. Bazzanella Eugenio di Domenico	175	25
5. Berlanda Antonio di Quirino	179	21
6. Bertamini Guido di Gio Batta	175	21
7. Bonazza Andrea fu Antonio	185	26
8. Carnessali Salvino Antonio di Luigi	180	25
9. Castellan Stefano fu Giovanni	203	28
10. Cazzanelli Guido di Francesco	186	21
11. Clauser Pietro fu Pietro	196	28
12. Cles Aliprando fu Ferdinando	180	21
13. Collini Giuseppe di Alessio	176	21
14. Confalonieri Umberto fu Oreste	179	24
15. Corradini Rodolfo fu Vittore	185	24
16 Cristofori Giacinto fu Giovanni	186	27
17. Dagostin Francesco fu Antonio	182	22
18. Dagostin Bartolomeo di Costante	194	21
19. Dalla Sega Tullio di Luigi	195	21
20. Emer Lino fu Pietro	183	29
21. Girardelli Giuseppe di Ferdinando	175	25
22. Longo Domenico fu Simone	185	23
23. Longo Giuseppe fu Roberto	178	21
24. Luchetta Tranquillo fu Ferdinando	178	20
25. Luchini Oreste di Rodolfo	178	27
26. Mabboni Silvio fu Enrico	181	27
27. Maistri Guido fu Fulgenzio	175	21
28. Mammani Andrea di Giulio	178	23
29. De Manincor Rodolfo fu Eugenio	175	24
30. Mazzalai Adriano fu Annibale	177	26
31. Merlo Mario fu Edoardo	199	27
32. Moggio Prospero di Francesco	195	23
33. Nardin Carlo fu Giuseppe	176	27
34. Nicolussi Moro Michele di Cristiano	175	21
35. Pederiva Francesco di Giuseppe	175	22
36. Pellegrini Alessio di Michele	185	24
37. Pollini Giuseppe di Celeste	187	27
38. Polt Alberto fu Alberto	182	25
39. Rech Torquato fu Angelo	175	28
40. Riccadonna Narciso di Fortunato	175	21
41. Roncador Giovanni fu Emanuele	175	27
42. Rosi Riccardo fu Domenico	177	23
43. Rossi Angelo di Stefano	187	21
44. Salani Carlo di Giuseppe	175	25
45. Serafini Giuseppe fu Luigi	177	21
46. Stanchina Arturo fu Ferdinando	175	21
47. Thaler Vito di Vito	175	21
48. Torresani Guglielmo di Giuseppe	178	21
49. Viola Albino fu Pietro	180	30
50 Zadra Leopoldo di Domenico	176	24
51. Zangerle Carlo fu Giuseppe	176	21
52. Zanon Simone Cirillo fu Alessio	180	21
53. Zecchini Dario fu Giuseppe	175	27

	Voti riportati nelle prove scritte su 250 compresi i punti di merito	orali su 30
SEDE DI UDINE.		
1. Battistin Leonardo di Antonio	190	27
2. Babuder Leopoldo di Giovanni	175	21
3. Berginc Luigi fu Antonio	188	23
4. Cebokli Giovanni fu Giovanni	177	21
5. Coos Mario di Antonio	193	27
6 Grigolon Carlo di Giovanni	191	23
7. Gon Desio di Valentino	182	21
8. Gorkic Francesco di Antonio	184	24
9. Harej Giuseppe di Matteo	177	28
10 Jazbic Giovanni fu Paolo	175	25
11. Lenkic Francesco di Antonio	200	28
12. Lestan Venceslao fu Vincenzo	179	27
13. Maffioli Riccardo di Celeste	195	27
14. Mohorovich Antonio fu Antonio	192	28
15. Mozetic Antonio fu Francesco	175	25
16. Oman Maria di Martino	175	21
17. Persic Giuseppe fu Giuseppe	175	21
18. Portelli Albino fu Giulio	196	23
19. Puntin Ottavio di Angelo	198	27
20. Spiligoi Guglielmo di Giuseppe	175	25
21. Stua Luigi fu Martino	225	27
22. Sverzutti Augusto di Luigi	189	22
23. Zumin Remigio fu Giuseppe	175	27
SEDE DI TRIESTE.		
1. Berdon Giovanni fu Andrea	175	22
2. Cattaneo Roberto fu Giacomo	183	27
3. Cleva Fiore di Innocente	182	24
4. Colavini Mario di Giuseppe	184	23
5. Cuk Cirillo di Vincenzo	188	27
6. Feltrin Giovanni di Giovanni	190	24
7. Frausin Giuseppe fu Nicolò	188	29
8. Geri Giuseppe fu Giuseppe	175	24
9. Gottardi Luciano di Antonio	191	23
10. Lipicar Stefano fu Francesco	175	24
11. Lovisatti Giuseppe fu Giovanni	181	28
12. Marin Pietro di Giovanni	178	28
13. Mocenigo Antonio di Luigi	194	27
14. Orel Francesco fu Agostino	175	24
15. Pasqualis Ippolito fu Giovanni	175	24
16. Paoluzzi Alberto di Giovanni	181	21
17. Piva Guerrino fu Antonio	198	27
18. Pressl Giuseppe fu Francesco	179	21
19. Privileggi Giuseppe fu Benedetto	185	24
20. Sluga Francesco di Francesco	175	22
21. Stabile Pietro di Gaspare	175	21
22. Tonini Mario fu Giuseppe	188	27
23. Valic Massimiliano fu Antonio	179	24
SEDE DI POLA.		
1. Apollonio Pietro di Giuseppe	180	21
2. Apostoli Pietro fu Cristoforo	188	24
3. Battiston Pietro di Eugenio	187	21
4. Bracco Pietro fu Giovanni	175	21
5 Colombo Ettore di Giovanni	203	21
6. Cossara Matteo fu Matteo	181	21
7. Cramastetter Bortolo fu Andrea	177	24
8. Damiani Pietro fu Pietro	175	21
9. Depangher Manzini Tomaso fu Giulio	184	21
10. Dobrich Dotti Donato fu Francesco	185	21
11. de Domasetovich Vittorio di Rodolfo	177	21
12. Druscovich Giobbe fu Antonio	175	21
13. Lenardon Antonio fu Giacomo	181	21
14. Lughi Albino di Andrea	185	21
15. Macillis Marco fu Giacomo	176	21
16. Macor Edoardo fu Maria	184	21
17. Massalin Luciano di Matteo	178	21
18 Monti Roberto fu Antonio	179	21
19. Paliaga Giovanni di Antonio	188	21
20. Parovel Luciano di Antonio	177	21
21. Pocraiaz Vittorio fu Simone	177	21
22. Rocco Giuseppe fu Luigi	175	21
23. Salvi Domenico fu Domenico	182	21
24. Selles Antonio di Eugenio	179	24
25. Suban Oscar fu Michele	202	21
26. Viverit Domenico di Domenico	175	21
27. Vorano Edoardo di Gian Matteo	184	21
28. Zacchigna Guido fu Giuseppe	186	21

TOMMASI CAMILLO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.